

l'indispensabilità di provvedere alla regolare continuazione dell'attività sociale, deliberava di proporre e far approvare dall'Assemblea degli Azionisti la proroga della durata della Società anzidetta dal 31 dicembre 1951 al 31 dicembre 1952.

L'Assemblea straordinaria della "Previdenza del Lavoro", in adunanza del 30 dicembre 1951, approvò la proroga al 31 dicembre 1952.

Tali circostanze non hanno reso ancora possibile di definire lo studio necessario per presentare concrete proposte al Consiglio sull'assetto della suddetta Società e soprattutto sulla convenienza dello Istituto di conservare la partecipazione azionaria in relazione alla particolare natura dell'Azienda ed alle sue particolari esigenze come organo di produzione assicurativa.

Venendo intanto a scadere col 31 dicembre 1952 la proroga come sopra deliberata, è parso indispensabile, ad evitare interruzioni nel funzionamento della Società e possibili complicazioni di carattere